

RELAZIONE DELLA MODERATRICE CIB
Simposio, 6 settembre 2018
Preparata da: Suor Judith Ann Heble, OSB, Moderatrice

ITALIAN

Preparando questa relazione, ho deciso di dividerla in due. La prima parte sarà un viaggio fotografico della *communio* verso i luoghi in cui il Consiglio Amministrativo e la Conferenza della CIB si sono incontrati negli ultimi quattro anni, evidenziando i nostri sforzi come Conferenza per promuovere la solidarietà. La seconda parte sarà un resoconto su alcuni degli argomenti più significativi che la Conferenza ha trattato nei suoi incontri.

PARTE I:

Questi sono gli obiettivi che la Conferenza della CIB si è data quattro anni fa. Sia il Consiglio Amministrativo che la Conferenza hanno elaborato questi obiettivi in ogni incontro, utilizzandoli come guida per le nostre attività.

OBIETTIVO 1: PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETÀ

Saremo solidali con le *moniales* e le *sorores* in tutto il mondo. Solidali con le comunità più deboli, promuoveremo l'aiuto reciproco attraverso legami maggiori, condivisione di persone, supporto spirituale e materiale.

OBIETTIVO 2: RISPETTO PER IL POPOLO DI DIO E LA CREAZIONE

- A. Riconosciamo la sacralità e la dignità di tutti i popoli, specialmente nei paesi dilaniati dalla guerra dove si trovano comunità benedettine, dove le crisi morali sono profondamente sentite, dove i migranti e i rifugiati cercano asilo e dove avvengono violenza ed ogni forma di abuso.**
- B. Promuoviamo il rispetto per la creazione di Dio nel mondo e incoraggiamo pratiche ecologiche.**
- C. Ci impegniamo a promuovere la pace ovunque ci troviamo.**

Ad ogni incontro della Conferenza, siamo state testimoni di sforzi significativi nelle comunità che abbiamo visitato, riguardo al rispetto della creazione e all'attenzione agli sforzi di pace. In ogni nostro incontro, un membro del Consiglio Amministrativo preparava uno speciale momento di preghiera su uno degli argomenti, per averli davanti agli occhi e portarli nella preghiera.

BELGIO 2015

Anche durante un periodo freddo e ghiacciato, dall'8 al 10 gennaio 2015, il Consiglio Amministrativo della CIB ha vissuto un'intensa esperienza di comunione, incontrandosi

al Monastero Notre-Dame D'Hurtebise in Belgio. Madre Thérèse-Marie Dupagne, Assistente Moderatrice, è la Priora; lei e la sua comunità ci hanno accolto a braccia aperte.

Abbiamo potuto condividere con la comunità qualcosa della storia delle nostre comunità e dei paesi da cui noi sei provenivamo. Abbiamo sentito le preghiere dell'intera Regione 5, che era in solidarietà con noi, portandoci in preghiera in modo speciale durante i giorni dei nostri incontri.

Degno di nota è stata la possibilità di incontrare la comunità di Hurtebise e i membri del "programma reliance" per la cena e la discussione. Reliance è un gruppo di laici, uomini e donne, che sono uniti alla vita e all'opera della comunità di Hurtebise con il desiderio di approfondire la vita spirituale nello spirito della Regola di san Benedetto.

Ci siamo anche recate presso la comunità dell'Abbazia Paix Notre-Dame a Liegi, dove abbiamo sperimentato la loro gioia e ospitalità. Abbiamo condiviso con loro qualcosa delle nostre comunità, abbiamo partecipato alla loro vita di preghiera e abbiamo visitato il loro antico monastero. È arricchente sperimentare come la vita monastica sia vissuta nelle nostre diverse culture.

Personalmente sono stata contenta di aver trascorso un paio di giorni al Monastero dell'Alliance a Rixensart. Lì ho incontrato un'amica di vecchia data ed ex traduttrice della CIB, sr. Marie-Claire van der Elst. Ci è piaciuto condividere alcune storie dei primi anni, prima che esistesse la CIB e ci siamo rallegrate dei cambiamenti avvenuti durante gli anni nella CIB. Sr. Marie-Claire riposi in pace ora per tutto il suo servizio alla CIB. Un grazie speciale alla sua comunità per aver condiviso con noi i suoi doni.

La communio ha qualcosa a che fare con la condivisione della cultura dei popoli. Non potete andare in Belgio senza godervi i cioccolatini e i waffles belgi. Grazie, Regione 5, per averci mostrato la *communio* in così tanti modi e in così breve tempo!

FRANCIA 2015

Come appare la *communio*? Ora vi porto in Francia, Regione 3.

Dall'8 al 23 settembre 2015 le nostre sorelle in Francia hanno ospitato l'incontro della Conferenza CIB. E' stato coordinato molto abilmente da madre Marie-Caroline LeCouffe, Delegata, coadiuvata da suor Antje Eichhorn-Eugen, che ha tradotto per noi dal francese all'inglese.

Per orientarci nella Regione 3, abbiamo assistito a diverse e utili presentazioni sulla storia delle comunità benedettine nelle differenti aree della Francia e sulle sfide a cui le monache benedettine devono far fronte.

Abbiamo trascorso gran parte del nostro tempo all'Abbazia di Notre-Dame de Jouarre. La comunità è stata molto accogliente con noi e la sistemazione più che adeguata alle

nostre esigenze. Abbiamo apprezzato le loro splendide liturgie e una cena speciale con la comunità, incluse tutte le prelibatezze francesi.

I nostri viaggi in Francia ci hanno portato in nove diversi monasteri. Nelle varie zone visitate, le Badesse e le Priore della zona si sono unite a noi. Una delle tecniche che abbiamo usato nell'incontro con loro è stata quella di condividere immagini dei membri della nostra comunità, dei nostri lavori o dei nostri servizi e delle nostre chiese. Questo è stato per noi un modo molto significativo di presentarci reciprocamente. Le immagini sono più eloquenti delle parole. I gruppi hanno anche proposto modi diversi per ricordarsi l'un l'altro. Abbiamo concluso ogni nostro incontro con una benedizione per coloro che erano venute a stare con noi nelle varie parti della Francia.

Abbiamo avuto il piacere di incontrare Suor Marie-Laure della Comunità di Gerusalemme a Parigi e Suor Mireille Galliez, priora generale delle diaconesse protestanti di Reuilly à Versailles, che hanno descritto gli sforzi più recenti per vivere la vita monastica. Soeur Mireille è qui con noi al nostro Simposio.

Abbiamo potuto incontrarci e ascoltare il Vescovo di Pontoise. Ci ha presentato la Chiesa di Francia e le molte sfide che essa deve affrontare. Il vescovo ci ha esortato a comprendere l'Islam, a rispondere all'attuale crisi dei rifugiati e ad evangelizzare i giovani in modo nuovo.

Un'esperienza interessante per molte di noi è stata la visita alle due comunità di monaci e monache a Le Bec-Hellouin, in Francia, dal 12 al 13 settembre 2015. Nella comunità femminile, il monastero di Santa Francesca Romana, abbiamo pregato insieme e abbiamo avuto un tempo significativo di condivisione con quante erano radunate.

Siamo stati accolti anche dai monaci dell'Abbazia di Notre-Dame du Bec, dove siamo stati accolti dall'Abate e abbiamo compiuto un tour storico del luogo, abbiamo celebrato l'Eucaristia con entrambe le comunità e, naturalmente, ci è stata preparata una meravigliosa cena francese.

Il 15 settembre abbiamo avuto l'onore di incontrare alcuni membri dello staff della Fondation des Monastères di Parigi. Questa fondazione sostiene le comunità benedettine in Francia. Grazie agli sforzi dell'AIM, in collaborazione con la nostra Delegata della Regione 3, Madre Marie-Caroline Le Couffe, la Fondazione ci ha donato 20.000 euro per questo Simposio.

Ci siamo anche recate a Vanves per i Vespri e la Messa al Monastero di Sainte-Bathilde. Siamo state accolte calorosamente da Madre Marie-Madeleine Casseau per una deliziosa cena preparata da questa comunità internazionale. Vanves è la sede degli uffici dell'AIM dove siamo stati accolti affettuosamente da Suor Gisela Happ e Suor Placid Dolores, che sono state felici di mostrarci l'ambiente. Essere nei luoghi dell'AIM di Vanves ci ha permesso di apprezzare più profondamente tutto ciò che l'AIM ha fatto per la CIB nel corso degli anni, consentendo a molte di voi di partecipare alle riunioni della CIB.

L'Abate Jean-Pierre Longeat di Ligugé e Madre Fabienne Hyon di Sainte-Thierry ci hanno parlato dei legami internazionali dei monasteri francesi in altri paesi. Siamo state informate della situazione della comunità sul Monte degli Ulivi a Gerusalemme, dello status della piccola comunità a Betlemme e del ministero delle Suore a Tabgha.

Dal 17 al 20 settembre 2015 ci siamo recati all'Abbazia di Sainte-Croix, vicino a Poitiers, in Francia. Anche se si trattava di una comunità molto piccola, ci hanno offerto un caloroso benvenuto.

Madre Martina Ravallant, ex badessa di Sainte Croix, ci ha presentato la storia di Santa Radegonda in modo interessante. Ci ha anche fatto visitare Poitier, dove abbiamo potuto pregare davanti alla tomba di Santa Radegonda. Punto culminante del nostro tempo a Sainte-Croix è stata la venerazione della Santa Croce secondo il rito della comunità.

Sia Madre Martina che Madre Fabienne non ci erano sconosciute. Madre Martina era delegata prima dell'istituzione della CIB. Madre Fabienne è stata delegata della CIB. E' stato bello incontrarle di nuovo.

Abbiamo anche avuto il privilegio di recarci a Solesmes dove siamo stati accolte gentilmente dalla Badessa Clara di Sante-Cécile e dall'abate Philippe di Saint-Pierre. Dopo aver celebrato l'Eucaristia con le monache, abbiamo assistito a un'interessante presentazione sul ruolo di Dom Prospero Guéranger e la sua influenza sulla fondazione della comunità. Dopo una meravigliosa cena con la comunità, le delegate della CIB hanno avuto l'occasione di incontrare le sorelle della comunità. Più tardi ci siamo recate a Saint-Pierre dove uno dei monaci ha spiegato l'evoluzione del canto gregoriano e un altro ci ha fatto compiere una visita didattica delle belle sculture poste all'esterno della chiesa. Dopo che averci spiegato come eseguono il Canto Gregoriano, ci siamo unite ai monaci per i Vesperi.

A Ligugé ci siamo unite ai monaci e a un gran numero di laici per la celebrazione dell'Eucaristia domenicale nell'Abbazia di San Martino. Abbiamo goduto di un interessante tour delle rovine archeologiche di questa antica abbazia, seguito da una splendida cena in una delle sale per gli ospiti. L'abate Jean-Pierre Longeat si è unito a noi e ci ha fornito una relazione approfondita sulle attuali attività dell'AIM.

La parte finale del nostro viaggio ci ha portato a due comunità - una di suore e una di monaci - presso l'Abbazia di Saint Benoît di Fleury. Un tranquillo tempo di riflessione ci ha permesso di pregare nella cripta costruita nella basilica per accogliere le spoglie di San Benedetto, che si ritiene siano state trasferite da Montecassino nel 672. Dopo i Vesperi con i monaci, abbiamo gustato una cena festosa insieme ai membri della provincia inglese della Congregazione di Subiaco che si sono incontrati a Fleury.

Alcune di noi hanno avuto il privilegio di soggiornare nelle vicinanze del Monastero Notre-Dame di Bouzy-la-Forêt, dove si trova la comunità di Madre Marie-Caroline. Questa piccola comunità si è occupata di tutte le nostre necessità e ha preparato un delizioso pranzo d'addio per tutte noi con molti piatti speciali francesi. Dopo aver benedetto la

comunità e dopo molti abbracci di addio, eravamo sulla strada del ritorno a Jouarre per fare i bagagli e rientrare a casa.

Un ricordo che mi rimane è la bellezza delle liturgie che abbiamo celebrato con le diverse comunità, indipendentemente dalle loro dimensioni. Le sorelle sono sempre state attente a preparare le traduzioni per aiutarci a pregare con loro e la loro ospitalità è stata una testimonianza vivente di ciò che esiste nelle loro comunità. Questa è *communio*. Siamo una famiglia OSB con legami d'amore e di stima che ci tengono unite come *communio*. Ciò è stato vissuto in tanti modi diversi in tutto il paese della Francia.

SPAGNA 2016

Come appare la *communio* nella Regione 2 - Spagna? Dal 20 al 22 gennaio 2016, Madre Maria del Mar Albajar e le sue sorelle hanno accolto il Consiglio Amministrativo al Monastir de Sant Benet a Montserrat, Spagna. Abbiamo certamente sperimentato la loro calda ospitalità benedettina in stile spagnolo durante tutto il nostro soggiorno, specialmente potendo unirli a loro per l'Eucaristia e la preghiera. Sono stati organizzati due incontri con i membri della comunità per la condivisione sulla CIB e sulle nostre comunità.

Non si può andare a Montserrat senza visitare l'abbazia di Santa Maria di Montserrat. Il priore ha condiviso la sua conoscenza della storia dell'abbazia e ci ha fatto visitare l'abbazia e i dintorni. È stata una gioia vedere l'immagine del XII secolo della Madonna Nera in trono su un altare maggiore della basilica. Abbiamo avuto il privilegio di pregare i Vespri con i monaci e di ascoltare il coro dei ragazzi della loro scuola mentre cantavano con i monaci una bella e solenne interpretazione della Salve Regina.

Abbiamo anche incontrato alcune badesse locali che stavano pensando di formare una Congregazione. I membri del Consiglio Amministrativo che appartenevano a una Congregazione o Federazione hanno condiviso i vantaggi ottenuti appartenendo a una Congregazione.

ITALIA 2016

La *communio* è diversa nella Regione 1 – Italia?

Poco sapevamo quando abbiamo programmato l'incontro del 2016 della Conferenza della CIB al Monastero San Giuseppe ad Assisi, in Italia, che sarebbe stato in concomitanza con i devastanti terremoti nella Regione Umbria in Italia centrale. In seguito siamo state informate che tredici monasteri sono stati colpiti dal terremoto, tra cui l'amata casa dei Santi Benedetto e Scolastica di Norcia. La nostra più profonda *communio* è stata chiamata in causa, perché le Delegate hanno prontamente elaborato un metodo per invitare le comunità della CIB di tutto il mondo a portare in una preghiera speciale per un anno, ogni giorno, ciascuna delle comunità colpite. In uno spirito di unione tra le Regioni,

è stato istituito ad Assisi un conto CIB per la raccolta di fondi non solo da parte delle nostre comunità, ma anche dei nostri fratelli e amici. Sono lieta di comunicare ancora una volta che siamo state in grado di raccogliere 162.502,00 euro per aiutare le nostre sorelle nell'impegno di soccorso. Questo progetto è stato sapientemente coordinato da Madre Mariangela Yator di Assisi insieme alle Presidenti delle due Federazioni italiane che avevano comunità colpite. Un anno dopo, in Corea del Sud, Madre Mariangela ha condiviso con noi le immagini dei danni provocati dal terremoto ad alcune comunità.

Anche se abbiamo avuto solo tre giorni ad Assisi, dall'1 al 3 settembre 2016, abbiamo sperimentato una calda e delicata ospitalità, grazie all'attento coordinamento di Madre Mariangela Yator e della sua piccola comunità. Non ci si può recare lì senza prendersi il tempo per visitare la bella zona di Assisi, e, naturalmente, la Chiesa di San Francesco. Ho anche avuto il piacere di incontrare una Delegata di lunga data della CIB, l'ex badessa Giacinta Soverino di Assisi. Certamente ha dimostrato la *communio* mentre ci serviva durante i pasti.

Abbiamo avuto il privilegio di ascoltare il lavoro del MID (Monastic Inter-religious Dialogue) del Rev. William Skudlarek che è venuto ad Assisi per incontrarci. Ci ha esortato a ricordare che nell'amicizia e nel dialogo voi "fate" la pace. Ha anche presentato una proposta, che si concretizzerà, per il dialogo tra monache cattoliche e buddiste.

Il Rev. Cassian Folsom di Norcia ci ha tenuto un'interessante presentazione su "Alla ricerca di Santa Scolastica" insieme ad una spiegazione del progetto per la ristrutturazione della Chiesa di Santa Scolastica a Norcia. Non conosco l'entità dei danni subiti da questa chiesa dopo il terremoto, né la situazione attuale del progetto di ristrutturazione.

Vicino ad Assisi, a Bastia Umbra, siamo state felici di essere invitate per una bella serata con la comunità del Monastero delle Benedettine di Sant'Anna. Ci siamo unite alla comunità per la preghiera e per una deliziosa cena. Inoltre, al nostro ritorno a Roma, siamo state accolte per un momento meraviglioso dalle monache del Monastero Santa Maria delle Grazie di Orte. Questa comunità ha un gran numero di giovani suore indonesiane che sono state molto cordiali e gioiose nel condividere con noi il loro talento musicale.

LITUANIA 2017

Attento alle comunità più isolate, il Consiglio Amministrativo ha programmato la riunione dell'11-13 gennaio 2017 nel cuore dell'inverno presso il Monastero Benedettino di Kaunas, in Lituania. La *communio* c'era certamente, anche se fuori era tristemente freddo e nevoso. La priora Juozapa Strakšytė e Suor Celina Galinytė non sono delle sconosciute per noi. Negli ultimi tre simposi, sono state nostre speciali ospiti. Nel corso degli anni, la delegata polacca, Regione 7, ha mantenuto i contatti con queste comunità nei paesi dell'ex blocco sovietico. Sono lieta di riferirvi che, durante la nostra riunione in Lituania, il Consiglio di amministrazione ha riconosciuto la Lituania, insieme all'Ucraina,

come parte della regione 7. Benvenute nella CIB! Sono con noi, non più come ospiti, ma come partecipanti alla CIB.

Ci siamo unite alla comunità nella loro Chiesa per la preghiera e la Santa Messa. Vi interesserà sapere che la Messa è trasmessa via radio in tutta l'Europa dell'Est per permettere alle persone di partecipare al culto.

Vivendo, pregando e mangiando in stretta vicinanza l'una con l'altra, siamo presto diventate amiche di tutte nella comunità. Questa è *communio*! Abbiamo avuto il tempo di condividere qualcosa dei nostri monasteri e la comunità di Kaunas lo ha fatto con noi.

Abbiamo avuto l'opportunità di visitare la città di Vilnius e alcuni dei suoi luoghi storici. La piccola comunità di suore benedettine ci ha accolte per la preghiera, la cena e il dialogo sulla CIB e sulle nostre comunità.

Il 14 gennaio 2017 ci siamo recate a visitare la comunità dei monaci della Congregazione di Solesmes a Palendriai. Ci siamo unite a loro per la Messa e poi ci siamo incontrate per condividere delle foto sulle nostre comunità e sul funzionamento della CIB. Abbiamo vissuto uno scambio meraviglioso.

Dopo il pranzo nella loro foresteria, abbiamo compiuto un pellegrinaggio molto toccante alla Collina delle Croci. Le migliaia e migliaia di croci sono una vera e propria testimonianza della fede del popolo lituano in un momento di guerra e di deportazioni durante l'occupazione sovietica.

Abbiamo un ricordo speciale del nostro ultimo pasto con il Consiglio Monastico di Kaunas. Le Suore erano desiderose di informarci sulla storia della presenza benedettina in Lituania e sui loro anni di lotta durante l'era sovietica.

La *communio* si estende ovunque, anche in quella che sembra una parte remota dell'Europa. La *communio* che queste sorelle hanno condiviso con noi consente loro di essere parte integrante della CIB. Lo erano sempre state.

COREA DEL SUD 2017

Dal 5 al 19 settembre 2017 abbiamo compiuto un viaggio storico nella Regione 13 – Corea del Sud, nel bel mezzo di tensioni crescenti tra gli Stati Uniti e la Corea del Nord. Il nostro tempo laggiù non sarebbe stato possibile senza l'organizzazione precisa delle tre Superiori locali in Corea del Sud: le sorelle Maoro Sye di Daegu, Enosh Cho di Busan e Rose Marie Hwang di Seoul.

Hanno collaborato in modo straordinario per far sì che questo accadesse in maniera molto puntuale ed efficiente, così che potessimo vivere un'esperienza davvero memorabile.

La Corea del Sud ospita un gran numero di benedettini, senza dubbio frutto dell'effusione del sangue dei martiri coreani. Le Benedettine Missionarie dei Priorati di Daegu e Seul e le Benedettine Olivetane di Busan sono un tributo al ruolo che i martiri coreani hanno nella loro vita di fede. Vedevamo dalla gioia dei loro volti quanto erano grate che fossimo in *communio* con loro e che non erano sole nelle loro lotte in questo momento di tensione e incertezza nella situazione politica che offuscava l'orizzonte di questa bella terra. A loro volta, ci hanno dimostrato il vero significato della *communio*.

È stato arricchente essere esposte alla cultura coreana in vari modi: il loro abito nativo, i diversi cibi splendidamente disposti nella sala da pranzo, l'uso del togliere le scarpe dentro e fuori le stanze, l'inchino riverente di tutti coloro che abbiamo incontrato - compresi i bambini più piccoli, e, soprattutto, la bellezza della Liturgia delle Ore e l'Eucaristia nella loro lingua madre. In ogni comunità abbiamo gustato pasti con cibi speciali coreani e siamo state intrattenute dal gran numero di suore in formazione. Le loro esibizioni creative sono state deliziose e abbiamo ricevuto da parte loro molti regali memorabili.

Per aiutarci a conoscere la ricca storia della Chiesa nella Corea del Sud, abbiamo avuto il privilegio di ascoltare una relazione della Dr. Jeong Sook Kim (Therese Kim), professoressa all'Università di Younghan e oblata delle Suore del Priorato di Daegu. Abbiamo assistito a presentazioni video sulla storia della fondazione delle Suore Benedettine Missionarie e delle Benedettine Olivetane in Corea, e una relazione commovente sui Martiri Coreani e sul significato che continuano a rivestire per il popolo. Abbiamo anche visitato alcuni dei loro luoghi di ministero, in particolare le loro case di cura e le loro scuole materne, dove i bambini sono stati felici di incontrarci, di esibirci per noi e di regalarci piccoli oggetti che avevano fatto.

Abbiamo visitato anche tre comunità di monaci. Alcuni dei monaci sono venuti a salutarci al bus quando siamo arrivate e ci hanno accolte con gioia nei loro monasteri. Abbiamo pregato con le diverse comunità, visitato i loro numerosi laboratori, la fattoria, un frutteto di pere pronto per il raccolto e abbiamo gustato la cena con loro. L'abate Blasio Park dell'Abbazia Ss. Maurus e Placidus ci ha tenuto una conferenza molto interessante sulla storia della vita benedettina in Corea.

Abbiamo avuto il privilegio speciale di visitare il Tempio Buddista di Unmunsa, ora il più grande centro di formazione per monache buddiste in Corea del Sud. Una delle monache più giovani, che parlava inglese, è stata la nostra guida turistica nell'enorme complesso del Tempio. Come culmine di questo momento speciale al Tempio, siamo state onorate di incontrare l'Abbadessa Jin-Gwang nella loro sala da tè, godere di rinfreschi e poter conversare con lei. Abbiamo avuto l'opportunità di rivolgerle alcune domande su come vivono la vita monastica e sul suo ruolo di badessa.

Abbiamo trascorso gli ultimi giorni le sorelle Benedettine Missionarie presso il Priorato di Seoul. Suor Dolores Hong, che conosco dai primi giorni della CIB, ci ha fatto fare un giro da record di Seoul. Da un'altura di Seoul abbiamo potuto vedere la bella città e di fronte al Nord pregare per una risoluzione pacifica del conflitto.

Mentre ero in Corea del Sud, ho avuto il piacere di rinnovare i miei legami con alcune ex delegate della CIB: le suore Cecilia Jong e Angela Choi di Busan e Lumen Choi di Daegu.

La penisola coreana ha ancora bisogno di preghiere per la pace. Il 14 settembre 2017, mentre eravamo in autobus, ci siamo unite ai Benedettini per la Pace di Erie, in Pennsylvania, in un'Ora Santa per la pace in Corea e per il disarmo nucleare. Questa è stata l'espressione più memorabile della *communio* che ci ha uniti in tutto il mondo per la pace, cantando "cerca la pace e perseguila".

Prima di recarmi in Corea del Sud, ho speso alcuni giorni per visitare le sorelle Benedettine del Monastero di Santa Maria a Thu Duc, Vietnam, sempre nella Regione 13. Queste sorelle hanno partecipato attivamente a molti dei nostri simposi del passato. Ho potuto incontrare Madre Marie Bernard Chu Thi Thùy e invitarla a partecipare a questo Simposio. Con un po' di spinta da parte delle sue sorelle, ora è qui con noi.

In Belgio, Francia, Spagna, Lituania, Italia, Vietnam o Corea del Sud, la *communio* appare e si sente allo stesso modo: ha sempre un cuore abbastanza grande da accogliere tutti coloro che vengono. Il linguaggio e i gesti in cui si esprime possono essere diversi, ma il calore e la gioia negli occhi delle nostre sorelle erano gli stessi, non importava dove fossimo. Abbiamo sperimentato segni evidenti che gli estranei possono unirsi nell'amore di Dio. Grazie, sorelle, per averci accolto come Cristo, quando siamo venute nel vostro monastero. Non solo avete arricchito la nostra vita, ma avete anche allargato il nostro cuore per abbracciare un'espressione ampia e più ricca della vita benedettina.

Parte II

Condividerò ora con voi alcuni dei punti che la Conferenza CIB ha trattato nelle sue riunioni negli ultimi quattro anni.

COLLABORAZIONE

Avevamo discusso della necessità di una migliore collaborazione tra la CIB e i nostri fratelli della Confederazione. L'opportunità è giunta dalla Commissione di pianificazione in preparazione del Congresso degli Abati del 2016. Alla CIB è stato chiesto di presentare quelle che pensavamo fossero le qualità che il prossimo Abate Primate avrebbe dovuto avere, oltre alle sfide che avrebbe dovuto affrontare come Abate Primate. Tutte le delegate hanno avuto l'opportunità di partecipare. Abbiamo presentato le nostre idee al Congresso degli Abati prima del loro discernimento e dell'elezione. Il 10 settembre 2016, quando le campane della Chiesa hanno cominciato a suonare, abbiamo appreso che era stato eletto un abate primate. La CIB ha avuto il piacere di essere inclusa nella celebrazione gioiosa dell'abate Gregory Polan come abate primate.

Le giornate del Congresso sono state piene di conferenze arricchenti e dell'opportunità di entrare in contatto con Benedettini da tutto il mondo. Molte di noi hanno notato che in questo Congresso in particolare abbiamo sperimentato un profondo senso di ospitalità da parte dei nostri fratelli abati.

Durante il Congresso, la CIB era rappresentata in modo significativo. Ho presentato al Congresso una relazione quadriennale sull'andamento della CIB. Anche le sessioni dei laboratori di gruppo sono state facilitate da tre di noi. Madre Andrea Savage ha presentato ciò che la sua comunità aveva fatto nella progettazione e costruzione di una nuova Abbazia. Suor Araceli Escurzon è stata facilitatrice in un seminario sulla formazione. L'abate Richard Yeo ed io abbiamo organizzato insieme un seminario sullo sviluppo istituzionale delle relazioni tra la CIB e la Confederazione.

Poco dopo il Congresso, il neoeletto abate Primate, Gregory Polan, ha partecipato ad un primo incontro delle Delegate della CIB con il Sinodo dei Presidenti su come possiamo, in futuro, collaborare insieme.

Nel gennaio successivo, l'abate Christian Meyer dell'abbazia di Engelberg in Svizzera si è unito al Consiglio Amministrativo di Kaunas, in Lituania, per continuare il discorso sulla collaborazione. Il nostro tempo con l'abate Christian è stato molto utile. La discussione è stata aperta e libera, dato l'approccio pastorale dell'abate Christian. L'abate Christian ha presentato il suggerimento della Commissione Permanente del Sinodo dei Presidenti (PCSP) in cui ha affermato che i membri della Conferenza CIB che rappresentano la regione in cui si svolge il Sinodo dovrebbero essere invitati a partecipare ad alcuni aspetti degli incontri sinodali. In particolare hanno suggerito che la Moderatrice della CIB sia invitata regolarmente ad essere presente, come osservatrice, a tutte le sessioni del Sinodo. È stata inoltre proposta una mezza giornata del Sinodo dedicata all'incontro tra i membri del Sinodo e quegli Abati, Badesse, Priori e Priore che vivono nella regione dove si svolge il Sinodo e che desiderano essere presenti. Qualcuno di questi Benedettini e Benedettine terrà una presentazione sulla vita benedettina nella regione, seguita da un dialogo comune più ampio.

La prima riunione si è svolta nel settembre 2017 all'Arciabbazia di St. Meinrad, negli Stati Uniti. Purtroppo, né la Moderatrice CIB né la Delegata di quella Regione hanno potuto essere presenti, data la contemporaneità del nostro incontro in Corea del Sud.

Suggerisco che il prossimo Consiglio Amministrativo della CIB incontri l'Abate Primate per coordinare i calendari con largo anticipo, in modo che possano essere programmati i futuri incontri della CIB e del Sinodo dei Presidenti.

L'Abate Primate ed io abbiamo concordato che, poiché il Sinodo dei Presidenti di quest'anno si sarebbe riunito a Monte Cassino mentre noi siamo qui a Roma, i Presidenti fossero invitati a fermarsi da noi e ad incontrarci per una parte di questo Simposio. Siamo liete che alcuni di loro abbiano scelto di farlo e di unirsi a noi in questa sede.

VULTUM DEI QUAERERE E COR ORANS

Prima dell'incontro della Conferenza del settembre 2015, il Consiglio Amministrativo della CIB si è incontrato con l'Abate Richard Yeo riguardo alla domanda che era emersa durante il Simposio del 2014 cioè se la CIB avesse dovuto o meno diventare un ente canonico. Egli ha condiviso con noi la storia della solidarietà che abbiamo sperimentato nello sviluppo della CIB. Sr. Scholastika Häring e sr. Lynn McKenzie sono state invitate ad essere presenti insieme a noi. Successivamente, hanno condiviso l'informazione con le Delegate della Conferenza che hanno incontrato. Sia l'Abate Richard che l'Abate Primate Primate Notker Wolf ci hanno consigliato di aspettare, alla luce delle istruzioni che sarebbero venute dal Vaticano. Hanno suggerito, piuttosto, di utilizzare le energie per comunicare la necessità delle comunità di lavorare insieme per formare federazioni o congregazioni. Più tardi, il 29 giugno 2016, è stata pubblicata la *Vultum Dei Quaerere*.

Siamo state molto fortunate che due delle nostre sorelle che sono canoniste, sr. Scholastika Häring e sr. Lynn McKenzie, abbiano cominciato a studiare il documento e a condividere degli spunti su di esso. Erano quindi preparate a esporre una relazione all'incontro delle Delegate CIB ad Assisi, nel settembre 2016. Le Delegate sono state libere di discuterne molto a lungo. Inutile dire che la nuova legislazione della VDQ per i monasteri di monache è stata accolta con apprezzamento, ma ha anche lasciato le Delegate con molte domande aperte. Poiché la VDQ ha affermato che sarebbe uscita un'ulteriore Istruzione dal Vaticano, è sembrato opportuno che le domande e i suggerimenti delle donne fossero presentati a qualcuno della Congregazione vaticana per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.

L'8 settembre 2016, Sr. Scholastica e sr. Lynn si sono incontrate con Padre Hank Lemoncelli, OMI, della Congregazione Vaticana, per condividere alcune delle preoccupazioni delle monache che erano emerse. Queste Sorelle si sono poi incontrate con le Delegate il 9 settembre 2016, per condividere i risultati del loro incontro.

Siamo tutte ormai al corrente che l'Istruzione a lungo anticipata, *Cor Orans*, è stata pubblicata proprio pochi mesi fa, il 15 maggio 2018. Sr. Scholastika e sr. Lynn ci incontreranno tutte l'8 settembre, dopo il ritorno dall'udienza con il Santo Padre. Sono certa che troverete i loro spunti molto istruttivi ed utili.

STATUS CANONICO

Negli ultimi tre anni, negli incontri tra le Delegate della CIB, ci siamo prese il tempo di parlare delle implicazioni dell'essere un ente canonico. Non abbiamo preso alcuna decisione. Abbiamo solo colto l'occasione per parlarne. Come in ogni *communio*, non siamo tutte d'accordo. Abbiamo tuttavia avuto alcune sessioni di ascolto profondo e di domande sui pro e contro della CIB come possibile realtà canonica.

Penso si tratti di qualcosa che la prossima dirigenza della CIB dovrebbe continuare a discutere

FUTURO DELLA CIB

All'inizio del 2016, il Consiglio Amministrativo ha suggerito di interrogare tutte le Delegate della CIB su come rendere più efficaci le nostre riunioni della Conferenza della CIB, in modo da migliorare lo scopo della CIB, cioè promuovere il sostegno reciproco e lo scambio di idee ed esperienze tra di noi. Le risposte sono state raccolte e distribuite alle Delegate in tempo utile per la discussione nella riunione di Assisi di settembre. Anche se non siamo giunte ad alcuna conclusione, abbiamo avuto un buon dialogo su alcune questioni future di pianificazione che la prossima Amministrazione CIB potrebbe prendere in considerazione.

Forse la riorganizzazione di alcune comunità, come indicato in COR ORANS, potrebbe avere un impatto sulla struttura della CIB in futuro. A seguito della chiusura o della fusione di monasteri in alcune Regioni, quanto a lungo potremo contare su questo fondo per sostenere coloro che hanno bisogno di assistenza finanziaria per partecipare alle riunioni della CIB? Ci siamo preoccupate di monitorare la situazione finanziaria e di pianificare di conseguenza.

E' stata richiesta una lista di specialisti o di risorse che possano essere di aiuto alle Regioni o alla Conferenza. Abbiamo creato un elenco preliminare mentre eravamo in Corea del Sud. L'elenco deve essere oggetto di un lavoro molto più dettagliato per mantenerlo aggiornato e renderlo più agevole da utilizzare.

Abbiamo anche discusso su come coinvolgere le Regioni che non partecipano agli incontri e su come collegare meglio tutte le Regioni con la CIB. Sono stata coinvolta personalmente lo scorso anno nell'aiutare due delle Regioni a determinare la scelta di una Delegata e di una Sostituta.

Il tema della lingua è a volte fonte di controversie. Ci è stato chiesto di essere sensibili e di cercare di rendere comprensibile ciò che diciamo a tutti. Si tratta di una sfida, dato che i traduttori delle diverse lingue non sempre sono disponibili a fornire un contributo in tal senso. Rimane una sfida costante, ma qualcosa che ha sempre bisogno di attenzione.

Si è detto che è sempre bene sentire da ogni Regione quali sono le sfide che si trovano ad affrontare. Lo abbiamo fatto in occasione di ogni nostro incontro

La pianificazione e la visione future dovranno continuare all'interno della CIB, in modo da promuovere lo sviluppo del monachesimo benedettino in avvenire. Il discernimento sarà certamente necessario con l'evolversi del futuro.

CONCLUSIONE

Per concludere, vorrei ringraziarvi per la fiducia riposta in me come Moderatrice della CIB negli ultimi dodici anni. Sono ventun anni che mi occupo di questa esperienza internazionale. E' ora che qualcun altro provveda alla guida della CIB. Anche se ci sono

molte incognite di fronte a noi, la CIB è in una buona situazione per rispondere in maniere nuove e creative. Mi mancherà l'essere coinvolta e incontrarvi, in particolare nei vostri monasteri. La mia vita è stata arricchita in modo indicibile. Porterò questa esperienza per sempre nel mio cuore. Grazie per avermi insegnato il vero significato della *communio*. Non dirò "addio" - solo GRAZIE. Vi chiedo di tenermi nella vostra preghiera. Voi siete presenti ogni giorno nella mia. Che la vostra chiamata alla vita monastica diventi sempre più profonda e abbracci e la ricchezza del carisma benedettino ovunque lo incontriate.

Ancora una volta, GRAZIE. Che Cristo "ci conduca tutti alla vita eterna" (RB 72,12) - la *communio* finale.